



## DISTRETTO DI MORTARA

Costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di: Albonese, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnuovo, Ceretto, Cernago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Langosco, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Palestro, Parona, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Torre Beretti e Castellaro, Zeme.

### AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE ISTANZE PER IL DOPO DI NOI

Premesso che

- la Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” crea una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una effettiva continuità nel percorso di vita anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali
- Regione Lombardia con la DGR 6674 del 7 giugno 2017 ha approvato il “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi” approvando anche il piano attuativo e indicando le modalità operative e gli interventi da realizzare nell’ambito delle politiche regionali in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Considerato che

- Il decreto di Regione Lombardia n. 8196 del 6 luglio 2017 assegna risorse dell’annualità 2016 agli Ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 6674/2017 e che all’ambito di MORTARA sono state riconosciuti **€62.054,00**;
- l’ Ambito Territoriale di MORTARA ha definito **le linee operative LOCALI** per dare attuazione al Programma Operativo Regionale e sviluppare le modalità di realizzazione sulla base di quanto previsto dalla DGR 6674/2017 e di quanto approvato nell’Assemblea dei Sindaci, del 26 settembre 2017.

### RENDE NOTO CHE

È aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento di progetti personalizzati per il “Dopo di noi” e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l’Avviso pubblico nonché con la normativa di riferimento, con i quali si individuano i destinatari e si condividono le indicazioni specifiche per la predisposizione dei progetti oggetto del presente avviso. Il presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, come definiti al successivo articolo.

#### **Art. 1 - Finalità Generali**

In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla L. n. 112/2016, il D.M. 23/11/2016, si declina la finalità generale del presente avviso nella promozione e nel sostegno per la realizzazione di progetti di vita atti a supportare e garantire l’autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare ( in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché’ in vista del venir meno del sostegno familiare), attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori.

Con il presente Avviso si intende selezionare gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetti individualizzati orientati verso l’autonomia e l’uscita dal nucleo familiare di origine anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'Ambito di Mortara inoltre sulla base di quanto previsto dalla Nota Tecnica per l'attuazione del programma operativo regionale approvata il 7 giugno 2017 con dgr 6674, ha modificato all'interno delle Linee Operative Locali le percentuali di risorse suddivise tra le diverse tipologie di intervento previste dalla stessa dgr, allocando il 100% delle risorse agli interventi di supporto gestionale come meglio specificato al successivo art.6 sulla base del quadro di bisogni e di investimenti progettuali emersi dal territorio.

Il presente Avviso quindi definisce i seguenti obiettivi:

- Supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 4. 4 comma 1 lett. a) anche favorendo processi di de-istituzionalizzazione;
- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, comma 7 del DM;
- Realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale.

## **Art. 2 - Aree Progettuali**

Interventi Gestionali, budget destinato pari al 100 % e prevedono le seguenti sotto aree progettuali

- 1- Interventi di supporto alla domiciliarità;
- 2- Accompagnamento all'autonomia.

## **Art. 3- Soggetti Titolati Alla Presentazione Delle Domande**

I soggetti che possono presentare le istanze sono:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica (Amministratore di sostegno, tutore);
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, per conto e con firma della persona disabile grave e/o di un familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Con riferimento agli Organismi del Terzo Settore, ad integrazione di quanto stabilito con DGR n. 6674/2017, circa i requisiti da possedere, la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e le loro famiglie è quantificabile in almeno 2 anni, come previsto dal Decreto n. 8196/2017, con particolare riferimento ad esperienza e competenze specifiche nella progettazione ed organizzazione di interventi per i dopo di NOI così come disciplinati dalla Legge 112/2016 e dalla dgr di Regione Lombardia 6674.

## **Art. 4 - Destinatari**

Secondo i criteri del programma operativo regionale i destinatari della Misura "Dopo di noi" sono le persone con **disabilità grave**:

- ❖ non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ❖ ai sensi dell'art 3, co 3, della Legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- ❖ con età 18/64 anni
- ❖ **prive di sostegno familiare** in quanto:
  - mancanti di entrambi i genitori;
  - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
  - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

## **Art. 5 - Modalità Di Presentazione Della Domanda**

La domanda dovrà essere presentata sull'apposito modulo, (vd allegati del presente Avviso), accompagnata dall' attestazione ISEE (Isee socio-sanitario) in corso di validità.

La misura del “Dopo di noi” è complementare e integrabile con altre risorse/misure pubbliche e private a patto che diverse risorse concorrano alla realizzazione degli obiettivi del progetto individuale, ampliando le azioni dello stesso o incrementandone la sostenibilità.

**Art. 6 - Modalità Di Valutazione E Selezione**

Le istanze presentate vengono valutate da una **specifico commissione**, con peculiarità tecniche inapprensibili, costituita presso il competente ufficio di piano e che possa prevedere la presenza del personale specialistico ASST dei referenti dei Comuni e dell’ufficio di Piano e da un rappresentante dell’associazionismo familiare del territorio. La commissione ha il compito di valutare le domande presentate e la loro congruità con la DGR 6674/17.

In aderenza ai criteri stabiliti dal DM all’art 4, l’accesso ai sostegni del Fondo del Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive di sostegni familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni come valutata in base ai seguenti criteri:

1. Persone già inserite all’interno di percorsi sperimentali di convivenza Dopo di NOI coerenti con le finalità della Legge 112/2016 che necessitano delle risorse del fondo pubblico per proseguire e consolidare la propria esperienza di emancipazione dai rispettivi nuclei familiari in quanto mancanti i genitori o in prospettiva del venir meno della capacità di cura degli stessi genitori benché in età non anziana soprattutto in presenza di condizioni di disabilità ad elevata intensità di sostegno (da 0 a 5 punti)
2. Percorsi di vita realizzati attraverso la messa a disposizione di unità immobiliari concesse in condivisione a più persone da parte dei genitori e/o familiari degli stessi beneficiari e supportati da ente gestore del privato sociale con comprovata esperienza nell’ambito dei servizi per il dopo di noi e l’avviamento alla vita indipendente che garantisca un puntuale e proficuo rapporto di collaborazione con il mondo associativo locale di solidarietà familiare che aggrega i genitori con figli con disabilità presente e attivo sul territorio del piano di zona di Mortara (da 0 a 5 punti)
3. Percorsi di vita che originano da processi di de-istituzionalizzazione e di uscita da strutture socio-assistenziali e/o socio-sanitarie (da 0 a 4 punti).
4. Percorsi di accompagnamento verso il dopo di noi già avviatisi e in attesa urgente di un inserimento all’interno di soluzioni alloggiative adeguate e coerenti con le aspettative di vita dei beneficiari e dei genitori anziani oppure impossibilitati a fornire adeguata assistenza se ancora presenti. (da 0 a 4 punti)
5. Percorsi di vita che tengano conto delle aspettative e dei desideri delle persone con disabilità e che promuovano un costante miglioramento della qualità della vita indicando obiettivi ed indicatori di esito pertinenti con gli otto domini della qualità della vita (da 0 a 3 punti)

In esito alla valutazione ad opera della citata commissione si determina la graduatoria delle istanze pervenute che da accesso ai fondi disciplinati in coerenza con le misure previste dalla dgr 6674 di Regione Lombardia e ripartiti come di seguito da parte del piano di zona di Mortara

| AREE INTERVENTO             | TIPOLOGIA SOSTEGNO                   | RISORSE TOTALE AMBITO |
|-----------------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| INTERVENTI INFRASTRUTTURALI |                                      | -                     |
| INTERVENTI GESTIONALI       | Accompagnamento all'autonomia        | 2.054,00 (3,3%)       |
|                             | Residenzialità                       |                       |
|                             | Gruppo appartamento con Ente gestore | 60.000,00 (96,7%)     |
|                             | Gruppo appartamento autogestito      | -                     |
|                             | Cohousing/Housing                    | -                     |
|                             | Pronto intervento                    |                       |

Tale ripartizione risponde alle indicazioni regionali della DGR 6674/2017, e la stessa può essere modificata dalla commissione, a fronte della qualità e della quantità delle istanze ricevute, secondo criteri stabiliti dalla stessa.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, **l'Equipe multidimensionale integrata** costituita da equipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e gli operatori sociali dei comuni, attraverso una commissione UVM, stilano il Progetto Individuale del beneficiario del sostegno del Dopo di Noi tenendo conto dell'istanza e dell'idea progettuale formulata dalla persona o suo legale rappresentante e degli operatori di riferimento da questi ultimi indicati in linea con quanto previsto dal decreto 8196/2017 di Regione Lombardia .

La finalità dell'UVM è quella di delineare una procedura condivisa dell'elaborazione del Progetto Individuale, che veda la collaborazione di ASST, dei tecnici dei comuni, del privato sociale, ma anche delle famiglie e delle persone con disabilità grave.

L'Ambito territoriale di Mortara ha previsto l'utilizzo di uno strumento per l'assessment della Qualità della Vita, da utilizzare in sede di commissione in UVM, con la finalità di sostenere la persona con disabilità nell'affermazione del proprio diritto ad una progettazione autodeterminata ed alla ricerca dei sostegni più adeguati alla realizzazione dei propri obiettivi. L'utilizzo di tale strumento, rispetto al solo utilizzo delle schede di valutazione ADL e IADL, è stata una scelta di tale Ambito, poiché la DGR 6674/17 contiene alcuni elementi che permettono un'evoluzione nella modalità di presa in carico delle Persona con disabilità e del progetto individualizzato che inizi a connotarsi come Progetto di Vita.

#### **Art. 7 - Modalità e tempi per la presentazione dei progetti**

La domanda e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2017 alle ore 17:00, al protocollo generale dell'Ente Comune di Mortara Capofila del Distretto, con le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo mail [comune.mortara@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mortara@pec.regione.lombardia.it)
- con consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Mortara Ente Capofila
- con raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio Protocollo del Comune di Mortara

#### **Art. 8 – Comunicazione Esiti**

La procedura di valutazione delle istanze avrà lo svolgimento qui di seguito riportato:

- Dal 10 ottobre al 31 ottobre raccolta delle istanze
- Dal 1 novembre al 10 novembre, valutazione delle istanze in sede di commissione, con la formazione delle due graduatorie
- Dal 11 novembre al 31 dicembre, stesura dei progetti individuali in UVM
- Dal 1 gennaio 2018 erogazione dei sostegni

**Il bando in oggetto sarà aperto dal 10 ottobre 2017 al 31 ottobre 2017; laddove non vengano utilizzate tutte le risorse disponibili, si procederà ad un secondo avviso con scadenza 31 marzo 2018. Entro il 10 novembre verranno pubblicate le due graduatorie.**

#### **Art. 9 Pubblicazione**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Mortara in qualità di capofila del Piano di Zona ma anche sui siti web dei comuni di residenza dei proponenti le istanze.